

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00108822
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	CRISTO MORTO
------------------------	--------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Venaria Reale

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Plura Carlo Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1665 ca./ 1737
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001839
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura/ doratura/ argentatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	36
<b>MISP - Profondità</b>	55
<b>MISN - Lunghezza</b>	170
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Scultura in legno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 76 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Gesù Cristo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nella relazione della visita pastorale del 1728 si registra la presenza della scultura nell'altare di sinistra, intitolato alla Beata Maria Vergine dei Sette Dolori, la cui manutenzione spettava alla compagnia del Rosario. In seguito del trasferimento dell'altare nell'attuale posizione, detta Compagnia trasferì la scultura, che fece restaurare e "colorire al naturale" dall'indoratore torinese Carlo Castagna nel 1847. L'opera pare potersi riferire a C.G. Plura, di origine luganese, ma attivo in Piemonte fino al 1737.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 130248
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1994

<b>CMPN - Nome</b>	Ruffino M.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Ferla F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)